

24 dicembre 2008 0:00

FRANCIA: Un barometro per misurare l'impatto della crisi sui piu' poveri

Per valutare impatto e conseguenze della crisi finanziaria sui nuclei piu' fragili, Martin Hirsch, alto commissario alla solidarieta' attiva contro la poverta', ha voluto un barometro di opinioni che gli consenta di percepire "piu' rapidamente, in tempo reale, le ricadute sui redditi delle famiglie, le spese e i comportamenti". Realizzato a novembre dal Centro d'osservazione delle condizioni di vita, *Credoc*, tra mille nuclei medi e 300 sotto la soglia di poverta', l'indagine, rinnovabile ogni tre mesi, mostra dei segni inquietanti. Una volta pagate le spese fisse (affitto, energia, telefono...), il 56% delle famiglie povere non dispone che di 250 euro al mese per vivere. O ancora, diversamente dalla famiglia media, le piu' povere hanno iniziato a ridurre le spese alimentari (66%), il telefono (69%), le spese mediche (31%). Credoc avverte che sono i nuclei con un solo genitore a trovarsi nella situazione peggiore.